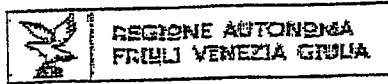


LAND  KÄRNTEN



REGIONE DEL VENETO

Accordo in materia di protezione civile
nell'ambito del GECT/EVTZ
"Euregio Senza Confini r.l.
Euregio Ohne Grenzen mbH"

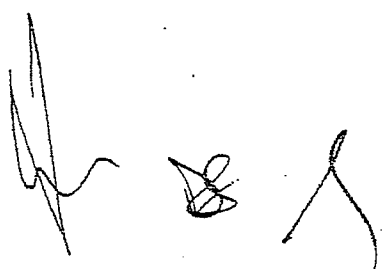
tra

Land
Carinzia
(Repubblica d'Anstria)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
(Repubblica Italiana)

Regione del -
Veneto
(Repubblica Italiana)

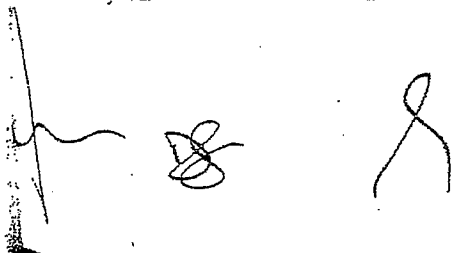
Trieste, 22 dicembre 2014



La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Repubblica Italiana), rappresentata dal Presidente Debora Serracchiani, la Regione del Veneto (Repubblica Italiana), rappresentata dal Presidente Luca Zaia ed il Land Carinzia (Repubblica d'Austria), rappresentato dal Presidente Peter Kaiser,

PREMESSO che

- il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, come successivamente modificato dal regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che gli Stati membri possono costituire, nel rispetto delle vigenti disposizioni degli ordinamenti nazionali, un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale - GECT;
- lo Stato italiano e lo Stato austriaco hanno dato applicazione al Regolamento n. 1086/2004 rispettivamente con la Legge n. 88 del 7 luglio 2009 e con la Legge del 18 dicembre 2008.
- il Land della Carinzia, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto hanno costituito il GECT "Euregio Senza Confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen mbH" con sede a Trieste, mediante sottoscrizione dell'atto costitutivo a Venezia il 27 novembre 2012 previa autorizzazione statale con DPCM 13 luglio 2012;
- il GECT "Euregio Senza Confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen mbH" è stato iscritto al n. 4 del Registro nazionale dei GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquistando la personalità giuridica di diritto pubblico, e quindi al n. 33 del Registro dei GECT del Comitato delle Regioni;
- il GECT ha approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento e proceduto alla nomina degli Organi;
- lo Statuto del GECT individua i settori d'intervento quali le risorse energetiche e ambientali, la gestione dei rifiuti, i trasporti, le infrastrutture e la logistica, la cultura, lo sport, l'istruzione e l'alta formazione, l'ambito socio-sanitario, la protezione civile, la scienza, la ricerca, l'innovazione e la tecnologia, l'agricoltura, il turismo, le attività produttive, le infrastrutture di comunicazione, il lavoro, la formazione professionale e il commercio;
- i settori prioritari del GECT rientrano tra gli obiettivi tematici della Programmazione UE 2014-2020;
- il Land della Carinzia, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto ritengono prioritari la promozione e lo sviluppo di iniziative volte a rafforzare, nei rispettivi territori, un'azione coordinata per il potenziamento delle attività di protezione civile;



- il GECT "Euregio Senza Confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen mbH" è l'organismo territoriale transfrontaliero capace di prevedere e realizzare nel proprio territorio azioni comuni volte al potenziamento delle attività di protezione civile.

VISTA la comune volontà di rafforzare le relazioni transfrontaliere tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto ed il Land della Carinzia in materia di protezione civile;

CONSIDERATO che nell'Unione europea il GECT costituisce l'ambito appropriato per la definizione di una strategia comune di sviluppo e di intervento per il ruolo che le Regioni possono svolgere per corrispondere alle esigenze secondo criteri di sussidiarietà e di vicinanza ai cittadini;

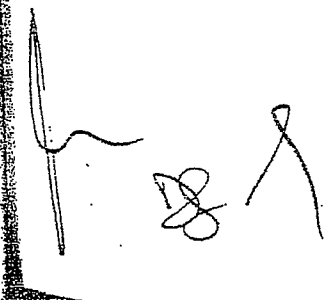
ATTESA la volontà delle Regioni Partner del GECT di attivare le sinergie e le progettualità presenti nei rispettivi territori, al fine di definire un programma congiunto di sviluppo nel settore della protezione civile come prioritario;

CONSIDERATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto e il Land Carinzia condividono l'interesse a porre in essere nuove attività ovvero proseguire nelle attività di cooperazione già avviate in qualità di GECT nell'ambito della protezione civile;

RITENUTO necessario che le attività di cooperazione previste dallo Statuto del GECT, e in particolare nell'ambito della protezione civile, siano realizzate in modo coordinato anche nel quadro degli strumenti europei per la cooperazione territoriale europea e dei Programmi a gestione diretta UE;

LE PARTI CONVENGONO

quanto segue:



TITOLO I ASPETTI GENERALI

Articolo 1 (Obiettivo dell'Accordo)

1. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto, consapevoli dei rischi naturali o indotti dalle attività dell'uomo che possono coinvolgere le popolazioni e della necessità che in situazioni di emergenza l'assistenza reciproca sia tempestiva, determinate ad incrementare e favorire la cooperazione transfrontaliera nel settore della Protezione Civile, esprimono la volontà di perseguire la massima reciproca collaborazione e di concertare in modo sinergico gli interventi necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni contermini, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente, in caso di emergenza o in vista di un rischio di emergenza, compresi gli incendi boschivi.

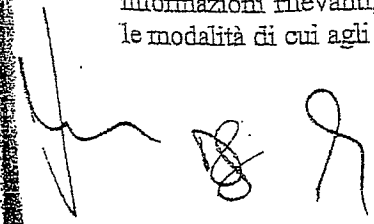
Articolo 2 (Misure attuative)

1. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto esprimono l'intento di partecipare congiuntamente alle seguenti attività:
 - A- previsione e prevenzione di eventi calamitosi, scambio dati in tempo reale e comunicazione tempestiva di informazioni relative a situazioni di emergenza;
 - B- assistenza reciproca in condizioni di emergenza e coordinamento dei soccorsi alle popolazioni contermini colpite.

TITOLO II ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Articolo 3 (Attività di previsione, prevenzione di eventi calamitosi e scambio di informazioni)

1. Al fine di attuare le attività di previsione, prevenzione e scambio di informazioni di comune interesse in materia di protezione civile, la Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto realizzano la connessione tra i rispettivi Centri Operativi di riferimento, attraverso i quali addivenire alla tempestiva comunicazione reciproca di tutte le informazioni rilevanti, nonché attuano scambi di conoscenze ed addestramenti comuni, con le modalità di cui agli articoli 4, 5 e 6.



Articolo 4
(Connessione tra i Centri Operativi)

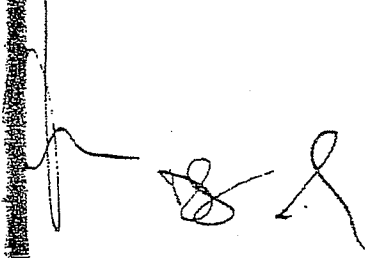
1. Per la Regione Carinzia - Protezione civile il Centro operativo è individuato presso la Landesalarm und Warnzentrale Kärnten di Klagenfurt; per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il Centro operativo per la protezione civile è individuato presso il Centro Funzionale - Sala operativa regionale di Palmanova; per la Regione del Veneto il Centro operativo della protezione civile, è individuato presso il COREM - Centro operativo regionale di coordinamento in emergenza di Venezia Marghera.
2. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto intendono realizzare la connessione tra i propri Centri operativi attraverso:
 - A- la realizzazione di un efficiente sistema di trasmissione e ricezione dati tra i rispettivi Centri operativi, tramite i quali effettuare in tempo reale lo scambio reciproco dei dati disponibili rilevati dalle reti di sorveglianza sismica e idrometeorologica nonché i dati rilevati dai sistemi radar meteorologici, installati nei rispettivi territori;
 - B- la predisposizione di un collegamento per la videoconferenza tra i rispettivi Centri operativi.
3. L'utilizzo dei dati di cui punto 2 avviene esclusivamente all'interno delle rispettive strutture di Protezione civile e per finalità di soccorso.
4. Le modalità tecniche di trasmissione dati e di collegamento in videoconferenza verranno definite congiuntamente.

Articolo 5
(Notifica ed Allarme alle Autorità di Protezione Civile)

1. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto si impegnano alla tempestiva comunicazione reciproca, tramite i rispettivi Centri operativi, dell'incombente rischio di emergenza o dell'emergenza in atto, che possa causare pericolo alle popolazioni confinanti, ai beni, agli insediamenti e all'ambiente in prossimità dei territori di confine.
2. Le modalità di tali comunicazioni verranno definite congiuntamente.

Articolo 6
(Scambio di conoscenze)

1. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto stabiliscono un programma di incontri periodici tra le componenti tecniche delle rispettive strutture.
2. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto intendono dare vita allo scambio di conoscenze sui rispettivi progressi tecnico-scientifici rilevanti ai fini di protezione civile, anche avviando progetti congiunti per il successivo sviluppo ed applicazione ai campi della previsione e della prevenzione dei rischi naturali; tali progetti potranno essere compresi nei Programmi comunitari.



Articolo 7
(*Addestramenti comuni*)

1. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto organizzano attività addestrative ed esercitazioni in comune, al fine di condividere le reciproche modalità operative in emergenza ed eventualmente definirne alcune in comune.
2. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto collaborano tra loro anche alla formazione e all'addestramento del personale addetto alla protezione civile, sia volontario che professionista, mediante scambio di insegnanti, istruttori, esperti, gruppi e di materiale didattico, in base a programmi di addestramento che redigono annualmente e nei limiti delle risorse disponibili, nonché delle reciproche esperienze conseguite nel campo della formazione in protezione civile.

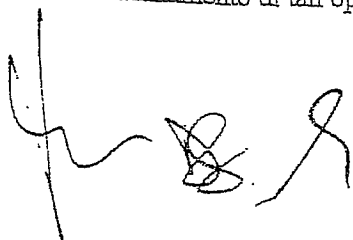
TITOLO III
ASSISTENZA RECIPROCA IN CONDIZIONI DI EMERGENZA E COORDINAMENTO DEI SOCCORSI

Articolo 8
(*Richieste di soccorso*)

1. Nelle situazioni di emergenza in atto sul proprio territorio, la Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto possono chiedere, tramite i rispettivi Centri operativi, soccorso reciproco.
2. La richiesta di soccorso può essere attivata anche tramite l'invio del modello "modulo emergenza" allegato al presente Accordo di cui costituisce parte integrante.

Articolo 9
(*Operazioni di soccorso*)

1. Il soccorso reciproco, compatibilmente con le risorse disponibili, può consistere nell'invio di tecnici specializzati, di squadre di volontari, di mezzi ed attrezzature e di generi di assistenza alla popolazione colpita, nonché nell'adozione di ogni altra attività utile al superamento delle situazioni di emergenza.
2. La Protezione civile che chiede il soccorso deve assicurare un adeguato supporto logistico, nonché linguistico ai soccorritori, tramite l'assegnazione di interpreti.
3. La Protezione civile che richiede il soccorso è responsabile della direzione e del coordinamento di tali operazioni.



TITOLO IV
NORME FINALI

Articolo 10

(Aspetti finanziari e copertura assicurativa)

1. La Protezione civile che richiede il soccorso sostiene esclusivamente gli oneri relativi al supporto logistico in loco fino al termine delle operazioni di soccorso.
2. La Regione Carinzia - Protezione civile, la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto garantiscono che gli operatori di protezione civile impiegati nelle operazioni di soccorso nell'area contermina siano dotati di adeguata copertura assicurativa contro i rischi da infortuni e da responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 11

(Accordi e consuetudini internazionali)

1. Il presente Accordo non incide sui preesistenti diritti ed obblighi della Regione Carinzia - Protezione civile, della Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Protezione civile della Regione del Veneto derivanti da altri accordi e convenzioni internazionali, e dai rispettivi ordinamenti giuridici.
2. La consuetudinaria cooperazione tra i Comuni lungo il confine di Stato resta immutata.

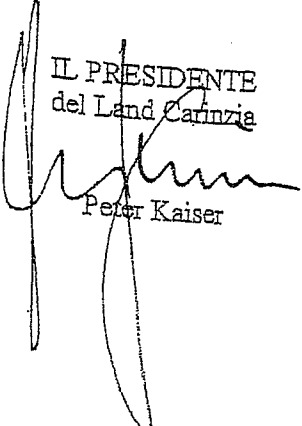
Articolo 12

(Validità dell'Accordo)

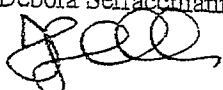
1. Il presente Accordo è redatto in 8 (otto) originali, quattro nella lingua italiana e quattro nella lingua tedesca, acquista efficacia dalla data della sottoscrizione delle Parti.
2. Il Presente Accordo è valido fino al 31 dicembre 2020 ed è rinnovabile tacitamente, salvo comunicazione contraria da parte di una delle parti entro i novanta giorni precedenti la scadenza naturale.

Trieste, 22 dicembre 2014

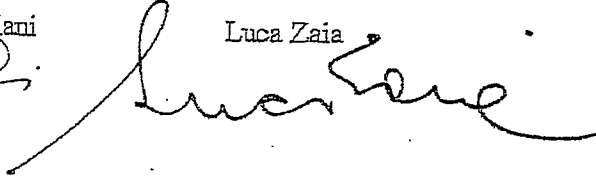
IL PRESIDENTE
del Land Carinzia


Peter Kaiser

IL PRESIDENTE
della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Debora Serracchiani


IL PRESIDENTE
della Regione del Veneto

Luca Zaia


Per copia conforme all'originale depositato agli atti presso la Sezione Affari Generali FAS FSC
 Il presente documento è composto da

n. 00 pagine.

dot. Pierpaolo Zagnoni
 15 GEN. 2015

ALZU:
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Protezione civile della Regione
 - Sala Operativa Regionale
 Tel: +39 0432 923333 Fax: +39 0432 926000 sor@protezionecivile.fvg.it
 Landesalarm - und Warnzentrale Kärnten
 Tel: +43 (0)463 382216
 Regione del Veneto - Sala Operativa Regionale
 Tel: +39 041 6694009 Fax: +39 041 2794013
 sala.operativa@regione.veneto.it

DAIVON:
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Protezione civile della Regione - Sala Operativa Regionale
 Regionale Tel: +39 0432 923333 Fax: +39 0432 926000 sor@protezionecivile.fvg.it
 Landesalarm - und Warnzentrale Kärnten Tel: +43 (0)463 382216
 Regione del Veneto - Sala Operativa Regionale Tel: +39 041 6694009 Fax: +39 041 2794013
 sala.operativa@regione.veneto.it

ACCORDO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL GECT EUROREGIO SENZA CONFINI
 Verarbeitung in Sachien Katastrophenschutz im Rahmen von GECT EUROREGIO OHNE GRENZEN

EMERGENZA: richiesta di soccorso/MOTSTAND: Hilfsanfrage

CON RIFERIMENTO AGLI ARTT. 8 ED 9 DELL'ACCORDO E' IN CORSO / SI E' VERIFICATO:

GEMÄSS ART. 8 UND 9 DES GRENZÜBERSCHREITENDEN KOOPERATIONSPROTOKOLLS FINDET STATT / HAT STATTGEFUNDEN:
 ESERCITAZIONE Zivilschutzübung
 TERREMOTO DI INTENSITA'/ ERDBEBEN DER STÄRKE
 ALLUVIONE/HOCHWASSER
 LOCALITA'/ ORT

COORDINATE/ Koordinaten

COMUNE/ GEMEINDE

IL RESPONSABILE SUL POSTO E'/ DER LEITER VOR ORT IST:

SUL POSTO SONO INOLTRE PRESENTI/ VOR ORT SIND WEITERS ANWESEND:

SI RICHIEDE L'INVIO D/BEANTRAGT WIRD DIE SENDUNG VON:

PERSONALE SPECIALIZZATO/FACHPERSONAL:	N°/ANZ.	VORBEREITET WIRD DIE SENDUNG VON/ SI PREDISPONE L'INVIO DI:	ANZ/N°:
AUTOMEZZI/KRAFTFAHRZEUGE:	N°/ANZ.	FACHPERSONAL/PERSONALE SPECIALIZZATO:	ANZ/N°:
VIVERI/NAHRUNGSMITTEL:	N°/ANZ.	AUTOMEZZI/KRAFTFAHRZEUGE:	ANZ/N°:
TENDE/ZELTE:	N°/ANZ.	NAHRUNGSMITTEL/IVERI:	ANZ/N°:
AEROMOBILI/FLUGZEUGE:	N°/ANZ.	ZELTE/TENDE:	ANZ/N°:
		FLUGZEUGE/ AEROMOBILI:	ANZ/N°:
			ANZ/N°:

IL RITROVO E' SITUATO IN LOCALITA'/ TREFFPUNKT IST IN DER ORTSCHAFT

GESCHÄTZTE ANKUNFTSZEIT VOR ORT/TEMPO STIMATO DI ARRIVO SUL POSTO:

ÖSTERREICHISCHER LEITER VOR ORT/RESPONSABILE AUSTRIACO SUL POSTO:

Ort, Datum

OPERATORE/ MITARBEITER:

Ort, Datum

OPERATORE/ MITARBEITER:

K S